

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

L'Università di Padova per il paesaggio Discipline a confronto

25 febbraio 2016 Padova - Palazzo Bo
Aula E ore 9.00 – 18.00



**Dipartimento di Scienze Storiche
Geografiche e dell'Antichità**

Paesaggi storici e servizi ecosistemici

*Dario Canzian, Salvatore Ciriacocono,
Ferdinando Fava, Donato Gallo, Marco Giampieretti,
Elisabetta Novello, Silvia Piovan, Donatella Schmidt,
Remy Simonetti, Alfredo Viggiano*



**Dipartimento di Scienze Storiche
Geografiche e dell'Antichità**



- **Storia medievale** (*Dario Canzian, Donato Gallo, RemySimonetti*)
- **Storia moderna** (*Alfredo Viggiano, Salvatore Ciriaco*)
- **Storia economica e contemporanea** (*Elisabetta Novello*)
- **Storia orale** (*Elisabetta Novello, Gruppo di ricerca LabOr*)
- **Antropologia** (*Ferdinando Fava, Donatella Schmidt*)
- **Geografia** (*Silvia Piovan*)
- **Diritto** (*Marco Giampieretti*)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Quadro disciplinare di riferimento ed elementi di interdisciplinarietà

Nei progetti in corso che verranno presentati sono coinvolte varie discipline che per la prima volta dialogano tra loro su tematiche legate all'ambiente e al paesaggio

La ricchezza del gruppo di lavoro è data dalla **condivisione di diverse metodologie di ricerca e tipologia di dati**



*Dipartimento di Scienze Storiche
Geografiche e dell'Antichità*



La consapevolezza che gli ecosistemi naturali e semi-naturali fornissero alla società umana benefici di grande valore economico, ecologico e socio-culturale può essere datata alla metà degli anni Sessanta, primi anni Settanta

Recentemente le pubblicazioni sui servizi ecosistemici sui loro effetti sulla società sono aumentati in modo esponenziale. Tuttavia, molte questioni rimangono ancora da indagare per **integrare pienamente il concetto di servizio ecosistemico nella ricerca sul paesaggio**





→ è importante **quantificare e 'mappare' i servizi ecosistemici così come i diversi approcci valutativi**

→ è importante **sviluppare il concetto di servizio ecosistemico nel processo di pianificazione e gestione dell'ambiente e del paesaggio a tutti i livelli del processo decisionale**



Provisioning Services

produzione di beni economici, alimentari in primo luogo
approvvigionamento idrico
gestione delle materie prime
produzione e/o gestione di fonti energetiche

Raccolta dei dati relativi ai seguenti indicatori socio-ambientali:

- destinazione d'uso del territorio per macro tipologie (agricolo, urbanizzato, manifatturiero/industriale);
- rapporto superficie coltivata/superficie aziendale totale;
- ripartizione colturale; presenza, tipologia e distribuzione di elementi di interesse agro-ambientale (boschetti, praterie, alberi secolari, zone umide);
- densità e tipologia della rete idrica;
- interventi finalizzati alla costruzione di opere di drenaggio o d'irrigazione;
- utilizzo delle risorse energetiche (energia animale, energia idrica applicata ad impianti molitori, manifatture, a impianti proto-industriali e industriali);





Regulating Services

capacità degli ecosistemi di regolare i cicli idrologici e biochimici, i processi geomorfologici, il clima e una varietà di processi biologici.

In particolare:

- regolazione delle piene dei fiumi e dell'acqua di falda
- controllo dell'erosione, della sedimentazione e dell'inquinamento
- elaborazione di regolamenti sanitari relativi al controllo della qualità dell'acqua e alla salubrità dell'ambiente
- consistenza e caratteristiche delle vie di comunicazione

Cultural Services

servizi che offrono benefici ricreativi, educativi ed estetici, fra cui:

- le attività turistico-ricreative
- le attività venatorie e in generale ludico-sportive
- le rappresentazione del territorio e del paesaggio (quadri, fotografie, cartografia, descrizioni letterarie)





Ecosystemservices nella bassa pianura dell'Adige e del Bacchiglione dal medioevo all'età contemporanea

Progetto di Ateneo 2014-2016

Responsabile scientifico: Dario Canzian

TerrEvolute

Progetto di ricerca finanziato da Consorzio di bonifica Adige Euganeo, Consorzio di bonifica Bacchiglione, Fondazione Cariparo. 2013-2016

Responsabile scientifico: Elisabetta Novello

AgriCult. Le produzioni di eccellenza dell'agricoltura veneta: culture, tradizioni, paesaggi, ambienti

Progetto LabOr – Laboratorio di Storia Orale del DiSSGeA.

Responsabile scientifico: Elisabetta Novello

Dinamiche ambientali e attività umane. Sviluppo dei servizi ecosistemici nelle aree originariamente marginali d'Italia (secoli XIX-XXI)

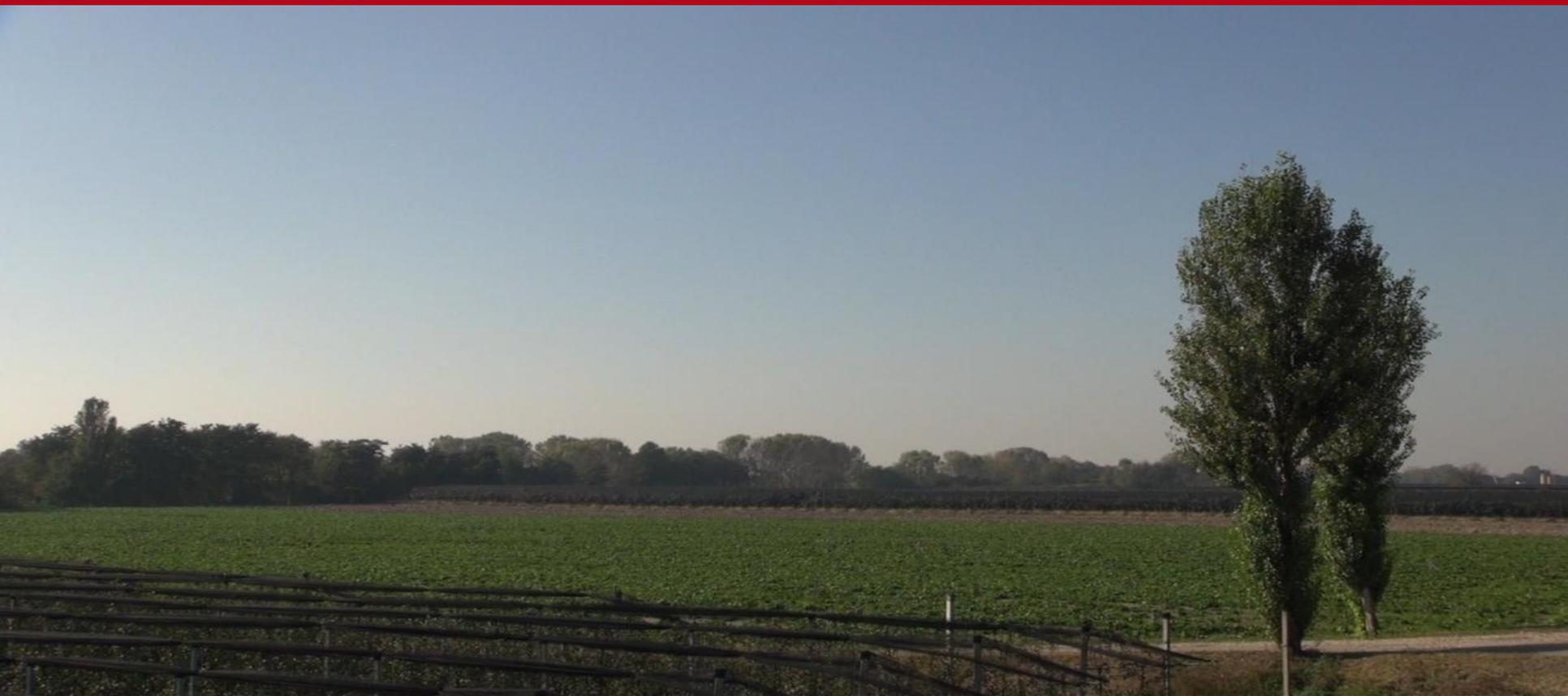
Area di studio: collina e pianura veneta, Agro Romano e Pontino nel Lazio, Campidano di Oristano in Sardegna, Piana litoranea del Golfo di Taranto

Proposta PRIN 2015: P.I. Elisabetta Novello



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Quadro disciplinare di riferimento ed elementi di interdisciplinarietà



*Dipartimento di Scienze Storiche
Geografiche e dell'Antichità*



L'analisi storica viene applicata allo studio del modificarsi dei vari servizi ecosistemici offerti in un arco cronologico di lungo periodo

→ caratteristiche di un paesaggio agrario segnato dall'instabilità del contesto ambientale per la fitta presenza delle paludi e dell'elemento acqueo (bassissima pianura rigata e 'impregnata' dai tratti finali di importanti corsi d'acqua come il Bacchiglione e l'Adige)



Medioevo

- il paesaggio dei beni comuni
- il paesaggio degli incolti
- tracciare un quadro dinamico delle trasformazioni ambientali e delle forme di adattamento delle comunità al contesto naturale → analisi di un'area campione: spoglio del fondo relativo ai possedimenti ubicati a Costa di Rovigo del monastero di S. Cipriano di Murano

Età moderna

- linea di continuità storica fra la politica che la Repubblica di Venezia ha svolto nella Terraferma e le trasformazioni che sono avvenute nel corso dell'Otto e Novecento.
- per il periodo veneziano (fonti d'archivio presenti a Venezia) → ricostruzione delle attività agricole e in particolar modo quelle legate alle operazioni di bonifica che hanno caratterizzato il territorio e il paesaggio.
- comparazione con altre entità politiche di confine che non erano assenti nell'ottica istituzionale della Repubblica





Età contemporanea

Analisi dell'impatto sul paesaggio

- di un'agricoltura industrializzata
- di un diverso orientamento delle attività manifatturiere
- di un'apertura verso il turismo e la fruizione ludica delle risorse naturali
- di una specifica normativa per la salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici





La metodologia propria della **storia orale**, assieme a quella propria degli **studi antropologici**, permette di concentrarsi sull'elemento antropico e sul suo relazionarsi con l'ambiente e il paesaggio

- come si è modificata nel tempo la percezione di un dato paesaggio e dei suoi cambiamenti?
- quale valore viene attribuito al paesaggio, alla sua conservazione, alla sua valorizzazione?
- quale influenza ha avuto e ha oggi il paesaggio nelle scelte sociali ed economiche di una comunità?
- quali servizi offre alla comunità il paesaggio?
- quale 'benessere' trae l'uomo dal paesaggio?





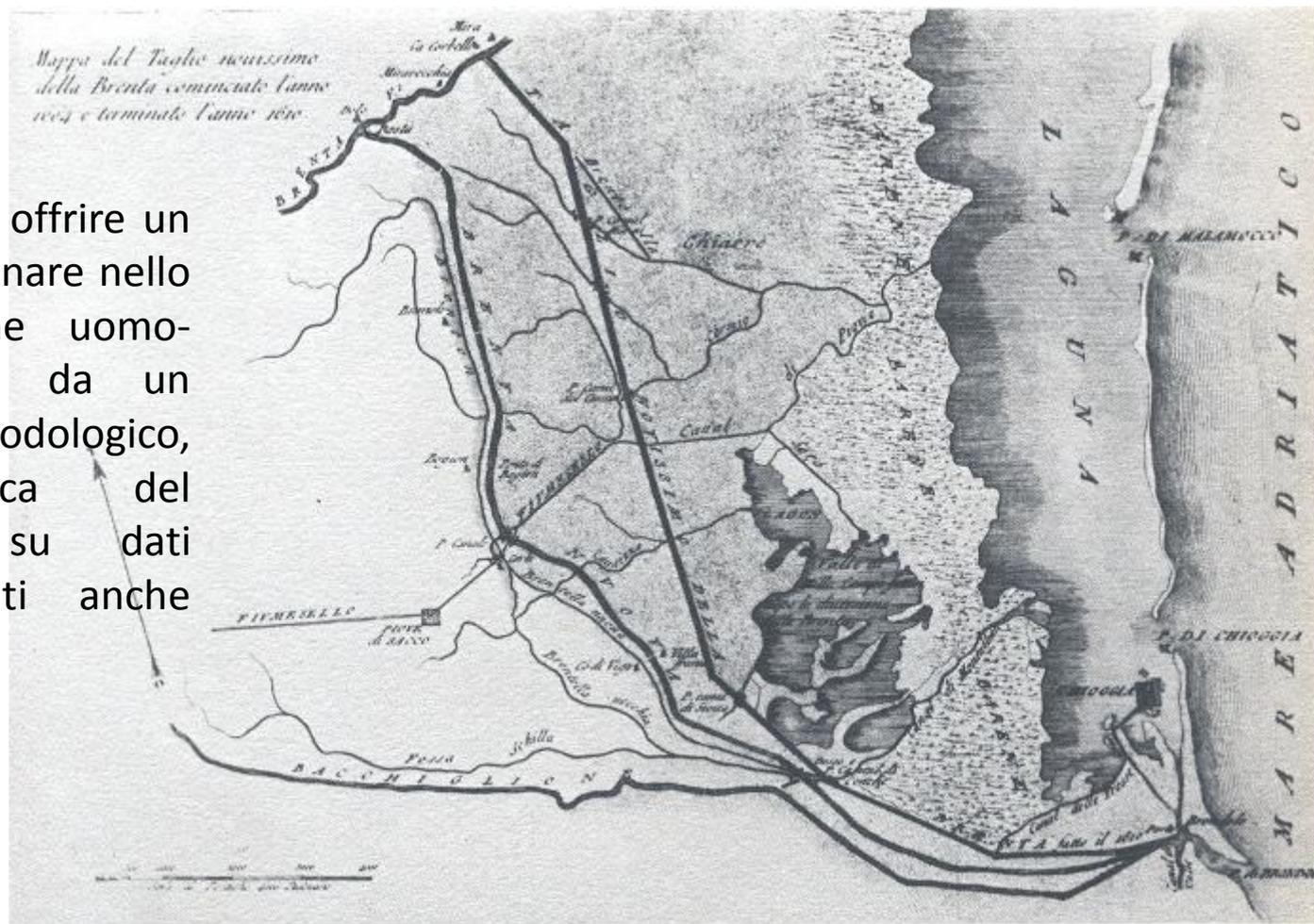
Il paesaggio diventa oggetto dell'antropologia nella misura in cui è colto come posta in gioco di rapporti sociali (anche conflittuali), come matrice e risultato di percezioni culturalmente informate e socialmente riprodotte. Insomma si riferisce sotto questo aspetto a una realtà, all'immagine di questa realtà e alle condizioni socio-culturali che questa immagine autorizzano e mantengono.

Gli assi di ricerca sono molteplici. Alcuni spunti.

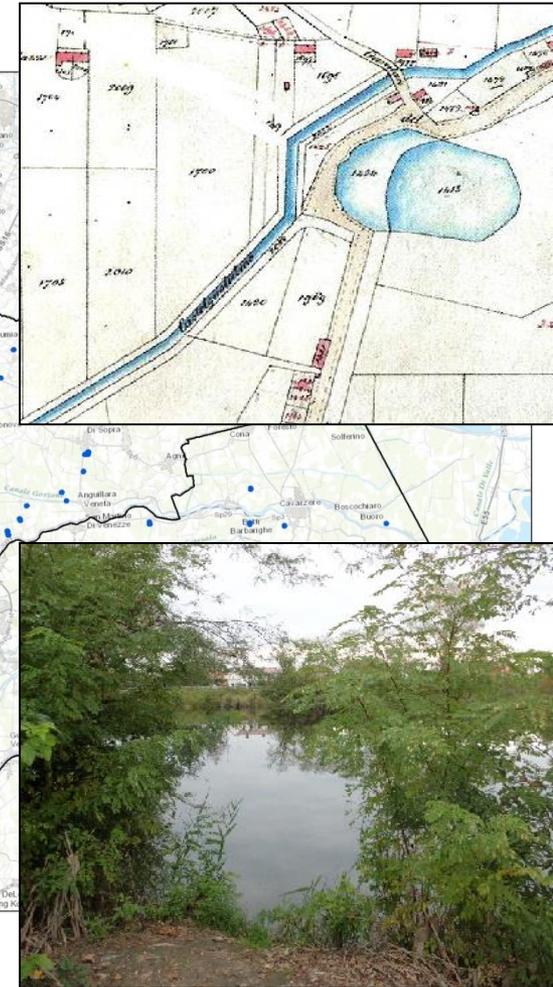
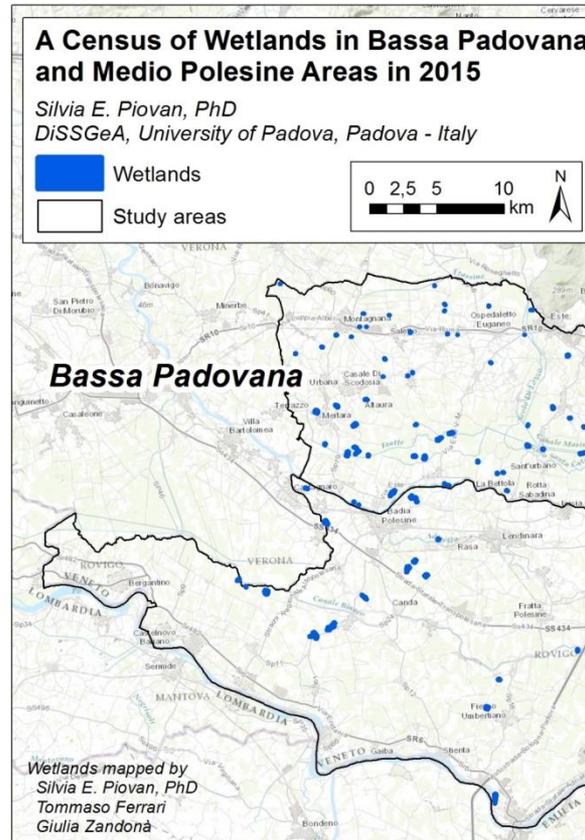
- l'esplorazione della nozione di paesaggio (es. le condizioni della costituzione di spazi e luoghi "in paesaggio" in un tempo storico definito, il sito eccezionale, archetipo o paradigmatico di un territorio- le politiche e le poetiche sociali del paesaggio);**
- l'analisi delle rappresentazioni e delle pratiche del paesaggio dei diversi gruppi sociali che si confrontano/competono in un territorio (e le loro implicazioni circa la giustizia "spaziale")**
- l'analisi del ruolo degli "esperti" del paesaggio nel processo di costituzione di un territorio in paesaggio e la loro confrontazione con i saperi popolari circa il territorio e l'ambiente**

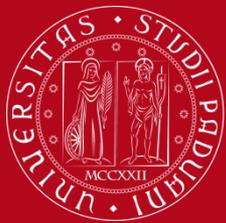


La **geografia**, oltre ad offrire un approccio multidisciplinare nello studio dell'interazione uomo-ambiente, consente, da un punto di vista metodologico, un'analisi diacronica del territorio basata su dati georiferiti provenienti anche dalle altre discipline.



- Raccolta ed analisi di dati georiferiti riguardanti gli ecosystemservices nell'area di studio (esempio: aree umide) attraverso le seguenti principali metodologie:
- GIS
- Cartografia moderna ed antica
- DigitalElevationModel (DEM)
- Remote sensing (foto aeree verticali ed oblique, immagini satellitari, LIDAR...)
- Visite sul campo ed interviste
- Documenti da archivi storici ed altri enti pubblici





La ricerca sul **diritto** dell'ambiente e del paesaggio, condotta in una prospettiva interdisciplinare, si muoverà su due diversi piani:

•**storico**: ricostruzione dei passaggi più significativi nell'evoluzione della disciplina in materia di ambiente e paesaggio dal medioevo all'età contemporanea

•**analitico**: valutazione dell'impatto delle normative e dei loro mutamenti sull'assetto del territorio e sulla salvaguardia dei suoi valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici nelle varie fasi storiche

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO PRONUNCIATO DALLA STATO

Vista la deliberazione dell'Assemblea Costituente, che nella seduta del 22 dicembre 1946 ha approvato la Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la XVIII deliberazione finale della Costituzione

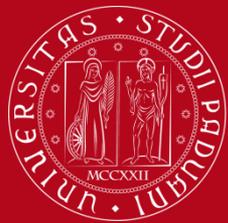
PROBULLA

la Costituzione della Repubblica Italiana nel seguente tenore:

PRINCIPII FONDAMENTALI

<p>Art. 1 L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che si esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.</p>	<p>Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali, nel rispetto della dignità umana, e della responsabilità che deriva dalla attività politica, economica e sociale.</p>
<p>Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.</p>	<p>Art. 4 La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.</p>
<p>Art. 5 Il territorio della Repubblica è costituito ed è definito e limitato dalla legge, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento internazionale. La potestà legislativa è esercitata unitariamente.</p>	<p>Art. 6 Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.</p>
<p>Art. 7 I rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica sono, nel rispetto del principio di separazione, regolati dal Trattato Lateranense del 1929 e dal successivo accordo del 1984, con le leggi di attuazione.</p>	<p>Art. 8 Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.</p>
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e letteraria. Essa tutela l'ambiente, la bellezza del paesaggio e l' patrimonio storico-artistico della nazione.</p>	<p>Art. 10 L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.</p>





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

“Utilità sociale” della ricerca

Le ricerche in corso sono tutte pensate e realizzate in **diretto contatto con enti attivi nel territorio** oggetto di indagine

La **continua interrelazione con tali enti** permette di raccogliere informazioni e dati molto interessanti che altrimenti sarebbe difficile reperire

E' sicuramente uno scambio culturale molto efficace che aiuta i ricercatori a capire quale possa essere il pubblico a cui si rivolgono ma anche rispondere alle domande di un pubblico a volte non 'previsto'

TERR e VOLUTE | PORTALE CULTURALE UNIONE VENETA BONIFICHE

HOME | DOCUMENTI | MEMORIE | IMMAGINI | EVENTI | CONTATTI

DOCUMENTI | TESTIMONIANZE | IMMAGINI | CARTOGRAFIA E DISEGNI TECNICI | ARCHITETTURE

VETRINA

DOCUMENTI

REGIONE, CONSORZIO APV E SERVIZIO FORESTALE IDRAULICA DEL VERONESE

“La Regione, di concerto con il Consorzio Alta Pianura Veneta, il Servizio idrogeologico e le amministrazioni locali, ha svolto un lavoro eccellente per la sicurezza del...”

[leggi tutto >](#)

MEMORIE

27 E 28 NOVEMBRE 2014

2 SEMINARI PER IL PROGETTO LIFE+ INBIOWOOD

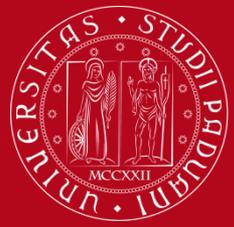
Il Consorzio di Bonifica organizza 2 seminari tecnici per illustrare il

CONSORZI DEL VENETO

1. Veronese
2. Adige Po
3. Delta del Po
4. Alta Pianura Veneta
5. Brenta
6. Adige Euganeo
7. Bacchiglione
8. Acque Risorgive
9. Piave
10. Veneto Orientale
11. Leb



Dipartimento di Scienze Storiche
Geografiche e dell'Antichità



Obiettivo: ampliare la consapevolezza comune riguardo al valore dell’ambiente e del paesaggio e, nello specifico, di rendere eticamente responsabili tutti coloro che ‘fruiscono’ dei servizi offerti dagli ecosistemi.

Sia che si tratti di aree marginali, di aree economicamente molto produttive o, ancora, di territori dedicati a produzioni di eccellenza, le ricerche svolte mettono in rilievo il valore di tali territori e delle persone che, a vario titolo, vi operano.





Nel secondo semestre a.a. 2015-2016 verrà attivato per la prima volta nell'Ateneo di Padova l'insegnamento di **Storia ambientale**.

I risultati delle ricerche e comunque la ricchezza metodologica acquisita grazie all'interdisciplinarietà del gruppo di lavoro saranno tema di dibattito durante le lezioni.

Ogni singolo progetto prevede diversi momenti di condivisione dei risultati delle ricerche aperti agli studenti e a tutti coloro che possano essere interessati.

Attualmente sono due i **portali** in corso di strutturazione che avranno molteplici funzioni:

- schedare le fonti recuperate e renderle disponibili alla fruizione pubblica e alla didattica
- valorizzare l'interazione fra le diverse tipologie di fonti
- attivare chat aperte a studiosi e studenti interessati
- pubblicare e valorizzare i risultati della ricerca
- creare una rete di interesse con altri enti presenti nel territorio





**Dipartimento di Scienze Storiche
Geografiche e dell'Antichità**